



L'hanno acchiappato, finalmente è in trappola il neutrino, la particella atomica piú elusiva. Partito da Ginevra come essenza muonica, ha virato nel tragitto durato pochi attimi in particella tau, finendo poi impresso su emulsioni fotografiche in un laboratorio del Gran Sasso dove è in corso un esperimento che dopo trent'anni è in grado di provare come i neutrini oscillino, pertanto occorre rivedere la teoria del Modello classificato Standard. È un tipo misantropico, il neutrino. Solitario, di rado interagisce con altre particelle, si trasforma, per cui lo si può cogliere in flagrante solo in virtù di peculiari metodi e con sofisticati macchinari, come il rivelatore detto Opera dal peso di duemila tonnellate, parente di quel Large Hadron Collider che tenta di emulare il Padreterno

Gronache da BABELE

ricavando dall'urto di neutroni il Bosone di Higgs, la particella da cui sarebbe nato l'universo e tutto quello che è venuto dopo.

Il mondo crolla per i terremoti, s'invischia di petrolio fuoriuscito da una falla nel fondo dell'oceano per colpa di ingegneri pasticcioni, le balene si spiaggiano in Marocco avendo perso quota e orientamento, mentre la UE, smarrendo la misura della realtà, proibisce il fritto misto e fissa la lunghezza dei cetrioli, e una donna di Napoli si svena per riavere l'impiego e fa la fine di Petronio per colpa di Nerone, e uno svagato agente di Wall Street digitando trilioni e non milioni può causare la crisi finanziaria, e in Medio Oriente è pronto a deflagrare l'Armageddon previsto dalla Bibbia, e noi dormiamo sopra gli arsenali di milioni di atomiche innescate, e un tizio poco amabile o distratto premendo un tasto ci può incenerire. E mentre tutto questo bolle in pentola, c'è chi insegue i neutrini per scoprire come dal nulla nasca la materia. Se insistono così, forse vedranno concretarsi la formula al rovescio e dissolversi in nulla la materia. Fondendosi in tal modo al vuoto cosmico esclameranno: «Eureka, ho trovato, uguagliando il potere del Divino, l'estrema oscillazione del neutrino!».

Il cronista